

**Direzione:** CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03844 del 06/04/2020

Proposta n. 4535 del 25/03/2020

**Oggetto:**

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 – Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando n. 23921 di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Presa d'atto della revisione dei punteggi assegnati dalla Commissione per l'attribuzione dei Criteri di Selezione: 7.6.1.R, 7.6.1.S, 7.6.1.T, 7.6.1.U.

**OGGETTO:** Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020 – Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.I “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”. Bando n. 23921 di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Presa d’atto della revisione dei punteggi assegnati dalla Commissione per l’attribuzione dei Criteri di Selezione: 7.6.I.R, 7.6.I.S, 7.6.I.T, 7.6.I.U.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell’Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la legge regionale 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTO che nel corso del 2016 questa Direzione Regionale è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147 del 05 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2017 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" in Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", rinnovando l'incarico di direttore al dott. Vito CONSOLI con decorrenza dal 1 novembre 2017;

RICHIAMATO il regolamento regionale del 13 ottobre 2017, n. 23, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 [...]", approvato con la D.G.R. n. 615/2017, sopra citata, ed in particolare:

1. la lettera a), comma 1, art. 2, che sostituisce il punto 4 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";
2. la lettera b), comma 1, art. 3, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" ed assegna alla Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" le relative competenze;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

VISTA la D.D. n. 15362/2017, come rettificata dalla D.D. 15424/2017, recante "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di Organizzazione G15610 del 16/11/2017 di Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il <<Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa Nicoletta CUTOLO>>;

CONSIDERATO altresì che con Atto di Organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa Nicoletta CUTOLO, dirigente dell'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale e l'incarico di funzionario di riferimento di supporto al R.U.M. all'architetto Erica PERONI;

TENUTO altresì CONTO dell'Atto di organizzazione G06869 del 22/05/2019 con cui è stato conferito al funzionario, arch. Rossella ONGARETTO, cat. D3, l'incarico di funzionario di riferimento di supporto al Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione/Tipologia di Intervento 7.6.1 del PSR 2014/2020, in sostituzione del funzionario arch. Erica PERONI;

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTO il verbale del Comitato di Sorveglianza del PRS 2014/2020 del 07 marzo 2017 nel corso del quale sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi per la Misura M07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";

VISTO il Bando della tipologia di operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità", approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la Determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno per il bando della tipologia di operazione 7.6.1, al 19 aprile 2019;

VISTA la nota circolare n. 0309186 del 14/04/2019 con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la costituzione delle "Liste di perfezionamento" per il Bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la Determinazione n. G07059 del 24/05/2019 di approvazione della Lista di Perfezionamento, pubblicata sul BURL n. 43 del 28/05/2019;

VISTO l'art. 11 del Bando pubblico approvato con Determinazione n. G17686/2018, che stabilisce, ai fini dell'attribuzione dei Criteri di Selezione 7.6.I.R, 7.6.I.S, 7.6.I.T, 7.6.I.U, di procedere all'istituzione di una Commissione specifica per la valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell'innovazione introdotto nella realizzazione del progetto presentato, relativamente ai 4 criteri di selezione elencati, con il compito di attribuire i relativi punteggi;

VISTA la Determinazione n. G07955 del 12/06/2019 con cui è stata nominata la Commissione per l'attribuzione dei Criteri di Selezione: 7.6.I.R, 7.6.I.S, 7.6.I.T, 7.6.I.U., composta dal Presidente e da 4 esperti incaricati della valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell'innovazione introdotto nella realizzazione del progetto, per gli aspetti specifici indicati dai singoli Criteri di Selezione citati;

VISTA la Determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di 78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.I;

VISTA la Determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l'Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno presentate composto da n. **79 (settantanove)** domande, atto che integra gli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019 e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra, a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

CONSIDERATA la nota prot.n. 0957321 del 26/11/2019 con la quale il Presidente della Commissione per l'attribuzione dei Criteri di Selezione: 7.6.I.R, 7.6.I.S, 7.6.I.T, 7.6.I.U., dott. Luca Marini, a conclusione dei lavori invia alla Responsabile della sottomisura 7.6.I., dott.ssa Nicoletta Cutolo, i punteggi assegnati ai 79 progetti presentati e i verbali relativi alle sedute della Commissione stessa;

VISTA la Determinazione G16871 del 06/12/2019 relativa alla Presa d'atto della valutazione effettuata dalla Commissione specifica per l'attribuzione dei punteggi alle priorità dei criteri di selezione 7.6.I (R, S, T, U);

VISTE le comunicazioni trasmesse dai singoli Istruttori alle 79 (settantanove) amministrazioni titolari delle domande di sostegno, a conclusione delle verifiche dei punteggi auto-attribuiti effettuate ai sensi dell'art. 13 del Bando;

CONSIDERATE le osservazioni pervenute da parte di 14 (quattordici) Amministrazioni in merito ai punteggi attribuiti dalla Commissione specifica relativamente ai criteri di selezione 7.6.I (R-S-T-U), di cui alla tabella contenuta nell'**Allegato A1** della presente determinazione;

RITENUTO pertanto necessario richiedere un'ulteriore analisi ai componenti della Commissione Specifica per l'attribuzione dei criteri di selezione 7.6.I (R-S-T-U), ai fini della valutazione delle osservazioni espresse da n. 14 (quattordici) amministrazioni in merito ai punteggi loro attribuiti relativamente ai suddetti criteri;

VISTA la nota (Ns prot. n. 0240168 del 23/03/2020) con cui il presidente della Commissione Dott. Luca Marini ha trasmesso il Verbale redatto in data 26 febbraio 2020 e la tabella riepilogativa dei punteggi (Ns prot. 232952 del 19/03/2020) attribuiti ai criteri 7.6.I (R, S, T, U) di competenza della suddetta Commissione;

PRESO pertanto ATTO dei punteggi relativi ai criteri 7.6.I. (R, S, T, U) attribuiti dalla Commissione Specifica, riportati nell'allegato A2 della presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

### **DETERMINA**

In conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di prendere atto** dei punteggi assegnati ai criteri 7.6.I. (R, S, T, U), ancorché revisionati, dai componenti della Commissione Specifica, riportati nell'Allegato A2 della presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette [www.parchilazio.it](http://www.parchilazio.it) e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore  
*Vito CONSOLI*